



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'HABITAT SOSTENIBILE (<i>IdSua:1587462</i>)
Nome del corso in inglese	SUSTAINABLE HABITAT SCIENCES
Classe	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-l-21
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI VENOSA Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELUCCI	Filippo		PA	1	
2.	ANGRILLI	Massimo		PO	1	

3.	CALISTA	Monia	RU	1
4.	CLEMENTE	Antonio Alberto	PA	1
5.	DI VENOSA	Matteo	PA	1
6.	FUSERO	Paolo	PO	1
7.	GRUOSSO	Stefania	RD	1
8.	MAZZANTI	Claudio	RD	1
9.	SERAFINI	Lucia	PO	1

Rappresentanti Studenti	MENDONCA Joao Nicolas joaonicolas.mendonca@studenti.unich.it MICONI Sonia sonia.miconi@studenti.unich.it MORICI Silvia Giulia silviagiulia.morici@studenti.unich.it
Gruppo di gestione AQ	MICHELE CARMINE DE LISI MATTEO DI VENOSA PAOLO FUSERO TULLIA RINALDI
Tutor	Antonio Alberto CLEMENTE Lia FEDELE



01/04/2023

Argomenti trattati

Gli argomenti affrontati dal piano di studio riguardano le tematiche ecologico-ambientali connesse ai processi di trasformazione delle città e dei territori: adattamento ai cambiamenti climatici; mobilità sostenibile; efficienza energetica del patrimonio edilizio e dei cicli produttivi; progettazione del paesaggio; valorizzazione del patrimonio culturale; management dei processi di riciclo e riuso, etc.

Sbocchi professionali

L'Agenda 2030, il programma mondiale per la crescita sostenibile e l'occupazione sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU, indica chiaramente come nei prossimi anni saranno sempre più richieste dal mercato del lavoro tutte quelle competenze che permettono di progettare un futuro sostenibile attento alla salvaguardia dei beni comuni, al consumo delle risorse, agli impatti ambientali e sociali, alla salute delle persone e più in generale alla qualità della vita. Il corso di Laurea intende recepire queste esigenze e offrire ai suoi laureati un ampio ventaglio di possibilità occupazionali all'interno di istituzioni governative, enti pubblici e privati, aziende, studi e società di consulenza e di progettazione, etc. che richiedano una figura di esperto in processi di trasformazione sostenibili delle città e dei territori.

Requisiti di accesso

Il Corso di Laurea in Scienze dell'habitat sostenibile è ad accesso libero. Per l'iscrizione è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero. Il Corso di Laurea rilascia il titolo universitario di Laurea Triennale che consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello.

Cosa si studia nel Corso di Laurea

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare.

La tematica centrale che unisce le varie materie è la sostenibilità nelle sue declinazioni ambientale, sociale ed economica, applicata ai processi di trasformazione urbana e territoriale.

Ciò richiede oltre alle competenze tipiche del pianificatore/architetto nei processi di analisi, progetto e gestione degli interventi antropici, anche conoscenze base di altre discipline quali climatologia, geologia, economia, fisica ambientale ed ecologia. Le materie di competenza nel campo della pianificazione e dell'architettura riguardano: la storia del paesaggio e dei beni comuni, le tecnologie ambientali, la conservazione del paesaggio e del patrimonio storico, il disegno digitale, il progetto del paesaggio, le tecniche e le teorie della pianificazione applicate alla sicurezza geo-ambientale degli insediamenti, alla mobilità sostenibile e alle misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Il percorso formativo prevede lezioni ex-cathedra, laboratori progettuali, seminari tematici, tirocini formativi e una tesi di laurea conclusiva. Quest'ultima valorizzerà l'esperienza formativa interdisciplinare dei Laboratori di Sintesi finale articolati rispetto a tre principali aree tematico-operative: i) pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici; ii) pianificazione per la sicurezza geo-ambientale dei territori e delle città; iii) pianificazione per la mobilità sostenibile.

Obiettivi formativi specifici del corso

L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti conoscenze, competenze, metodi e strumenti per operare nei processi di trasformazione delle città e dei territori tesi al miglioramento delle loro performance ambientali, anche in considerazione del fenomeno globale dei cambiamenti climatici.

I laureati nel Corso di Laurea dovranno possedere le conoscenze di base per l'analisi e l'individuazione delle criticità ambientali degli insediamenti urbani, dei sistemi infrastrutturali e del paesaggio; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle dinamiche di governo del territorio; acquisire la capacità di trattamento delle informazioni anche mediante nuove tecniche e strumentazioni informatiche; essere in grado di proporre soluzioni progettuali che perseguano obiettivi di sostenibilità ambientale. Il laureato triennale del corso di Laurea Scienze dell'Habitat Sostenibile acquisirà in tal modo una sensibilità culturale, una capacità analitico-propositiva e una abilità comunicativa che lo metteranno in condizioni di poter agire consapevolmente come supporto ai tavoli decisionali sia pubblici che privati.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/11/2019

I primi passaggi amministrativi che hanno portato verso l'istituzione del nuovo CdS del Dipartimento di Architettura di Pescara risalgono a settembre 2018 (verbale di Giunta del 27/09/2018, verbale di Consiglio del 27/09/2018). In quelle sedi il Direttore, servendosi di specifici studi di settore (nel documento dal titolo 'Analisi dati statistici immatricolazioni e strategie da porre in essere'), ha analizzato in modo approfondito i dati sulla crisi del mercato edilizio e quelli sul calo delle iscrizioni alle facoltà di Architettura, mettendoli in relazione. Ha cominciato allora ad emergere la necessità per il Dipartimento di Architettura di progettare un nuovo CdS che si rivolgesse ad un mercato del lavoro distinto da quello della quinquennale in Architettura, aderente alle esigenze espresse dagli stakeholder locali, innovativo rispetto all'offerta formativa presente sul mercato e sufficientemente ampio da garantire un buon numero di iscrizioni.

Ha avuto inizio allora un processo incrementale di progressivo affinamento della proposta formativa, finalizzato a recepire i feedback emersi nel corso di un giro di consultazioni con le parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita del nuovo CdS. Il processo ha coinvolto diversi attori, la Giunta ed il Consiglio di Dipartimento (varie sedute), la Commissione didattica (relazione prot. 504 del 28/02/2019), la Commissione paritetica (trasmissione nota prot. 617 del 17/03/2019), i tavoli di consultazione con i portatori di interesse (verbale prot. 609 del 12/03/2019), in diverse fasi articolate lungo tutto l'arco di un anno, da settembre 2018 ad oggi. Allo scopo ci si è serviti anche della compilazione di appositi questionari di orientamento rivolti ad una platea selezionata di cittadini partecipi alle tematiche ambientali (l'occasione è stata offerta dal Programma nazionale EcoMob_2019 'incubatore della cultura ecosostenibile), Expo svoltosi a Pescara dal 13 al 15 settembre 2019). Da questo percorso partecipativo è subito emerso come le tematiche ecologico-ambientali connesse ai cicli produttivi e ai processi di trasformazione sostenibile delle città, potessero rappresentare lo sfondo entro il quale si doveva operare per ampliare l'offerta formativa del Dipartimento.

In particolare le risultanze dell'incontro svolto in data 27/02/2019, nelle conclusioni assunte dal Direttore del Dipartimento di cui al verbale prot. 609 del 12/03/2019, evidenziano le seguenti richieste trasversali provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni:

- Competenze di project management, non istituzionalmente ricomprese nel curriculum attuale dell'architetto;
- Capacità di consulenza per l'intercettazione di finanziamenti europei;
- Attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della mobilità sostenibile, dell'economia legata alle ICT.

Le risposte al questionario svolto nel mese di settembre confermano una diffusa domanda di formazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale, evidenziando una situazione di basso livello di conoscenza delle tematiche proposte e la percezione della necessità di investire in formazione nei settori della sostenibilità ambientale.

Al fine di 'affinare' le interlocuzioni con il mondo del lavoro e con il territorio, in un processo continuo di confronto e di scambio, il Dipartimento di Architettura ha calendarizzato consultazioni ristrette a specifici settori, per lo sviluppo di progettualità, azioni di collaborazione, partenariati, interventi specifici.

Con gli ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in particolare, è stato istituito un 'Tavolo tecnico permanente di collaborazione interistituzionale' che si riunisce periodicamente.

Analoga iniziativa è in programma per il mese di gennaio con i rappresentanti degli Enti locali, rappresentativi del territorio.



QUADRO A1.b

01/04/2023

Le attività di confronto con gli stakeholder rivestono particolare importanza per il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e per l'organizzazione dei tirocini formativi che agevolino l'ingresso del laureato Habitat nel mondo del lavoro. Con la prima consultazione del 20 aprile 2022, si sono poste le basi per l'attivazione del Comitato di Indirizzo (previsto nelle Linee Guida PQA in coerenza con le Linee Guida AVA 2.0 di ANVUR) composto sia da docenti del CdS, sia dagli studenti del CdS, sia da rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni, degli enti di ricerca che operano nei settori d'interesse del Corso di Laurea.

Il Comitato di Indirizzo sarà organizzato entro la conclusione del secondo anno accademico (2022-23) secondo tavoli tematici identificati rispetto ai temi-chiave del percorso di studi e, in particolare, dei laboratori di sintesi finali (climate change, mobilità, sicurezza ambientale).

Il Comitato di Indirizzo ha come obiettivo primario quello di valorizzare le reti partenariali con il territorio al fine di identificare gli sbocchi professionali previsti ed aggiornare gli obiettivi formativi del CdL.

Il Comitato di Indirizzo potrà riunirsi almeno una volta all'anno per analizzare: i) i risultati delle indagini sulle opinioni delle aziende

e dei laureati condotte dal CdS; ii) gli esiti di eventuali e specifici studi di settore; iii) i contenuti dell'offerta formativa erogata (in particolare quella relativa ai laboratori finali) e portare all'attenzione del CdS proposte di modifiche dell'offerta formativa erogata e programmata.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21/consultazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale tavolo di consultazione stakeholders del 20 aprile 2022



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E DEL CONTROLLO AMBIENTALE

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale che si intende formare è quella di un tecnico della pianificazione e del controllo ambientale, che assiste gli specialisti nella progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi per il controllo, la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente, non focalizzato soltanto sul territorio esterno, bensì su ambienti di vita costruiti.

L'esperto in processi di trasformazione delle città e del territorio è una figura di tecnico con specifiche conoscenze multidisciplinari sugli aspetti ecologico-ambientali che interessano la città e il paesaggio antropizzato, con la funzione di assistere i decisori, i professionisti, gli operatori economici coinvolti nei processi di trasformazione e sviluppo che presentino profili e criticità di impatto ambientale. Le funzioni in un contesto di lavoro sono le seguenti:

- Interpretazione dei parametri di risparmio ed efficienza delle risorse energetiche/ambientali;
- Interpretazione delle dinamiche di governo del territorio e traduzione degli obiettivi strategici in concrete soluzioni pianificatorie/programmatiche ecocompatibili;
- Gestione dei processi comunicativi, consultivi e partecipativi, previsti dalle normative di settore;
- Proposizione di soluzioni ed interventi per la riqualificazione ecocompatibile degli ambienti antropizzati;

- Monitoraggio della qualità dell'esecuzione dei lavori edili in una prospettiva di sostenibilità ambientale;
- Monitoraggio e controllo della corretta applicazione delle procedure in cantiere, sia durante la fase di esecuzione dei lavori sia durante la fase di allestimento e dismissione, tenendo conto degli impatti ambientali;
- Rilevazione delle performances ambientali di impianti e strutture all'interno di ambienti di vita confinati, con l'obiettivo di controllare i parametri di salubrità, sostenibilità, efficienza energetica e basso impatto ambientale;
- Conduzione di sistemi di controllo a distanza per l'ambiente.

competenze associate alla funzione:

Il CdS mira a formare una figura professionale in possesso di competenze, abilità, metodi e strumenti che gli consentano

di operare nei processi di trasformazione delle città e dei territori tesi al miglioramento delle performance ambientali, anche in considerazione del fenomeno globale dei cambiamenti climatici. Ciò richiede, oltre alle competenze specifiche del pianificatore/architetto nei processi di analisi progetto e gestione degli interventi antropici, anche conoscenze di base di altre discipline quali climatologia, geologia, economia, ecologia, etc.

Il laureato dovrà possedere nozioni essenziali dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica, ed essere formato sulle normative di riferimento. Dovrà conoscere i principali impianti e materiali a basso impatto ambientale e loro evoluzione e le categorie merceologiche dell'edilizia tradizionale e di quella a basso impatto ambientale da inserire nelle progettazioni, nonché i principali sistemi di certificazione energetica/ambientale.

Dovrà possedere conoscenze e competenze in materia di economia circolare e di capacity building, nonché competenze informatiche per l'utilizzo di software e smart device necessari per lo svolgimento dei compiti previsti.

sbocchi occupazionali:

La figura professionale di tecnico della sostenibilità ambientale formata dal CdS è indirizzata a collocare sul mercato i futuri manager della sostenibilità che già oggi sono richiesti come necessari dalla legislazione italiana o europea, quali ad esempio il Green Public Procurement Manager per l'affidamento ed esecuzione dei lavori pubblici; il Mobility Manager per la pianificazione territoriale locale; l'Energy manager per le aziende pubbliche e private; il Capacity Building Manager in tutti i processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, sia essi di origine governativa, solidaristica, privata.

Le funzioni suddette potranno essere svolte sia in rapporti di tipo dipendente con Enti pubblici territoriali, Amministrazioni pubbliche, Enti del terzo settore, Aziende, sia anche in forma libero professionale su conferimento di incarichi o appalto di progetti. Le forme organizzative si presentano quanto mai flessibili su un mercato, che è in una fase di espansione e sviluppo, tali da poter offrire al laureato la scelta, secondo propria inclinazione, di un inserimento stabile nell'organizzazione del datore di lavoro ovvero di impiego autonomo su commessa.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
3. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
4. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
5. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)
6. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)



04/02/2020

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

Tutti gli studenti devono sostenere una prova di verifica delle conoscenze di ingresso. Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima, verranno assegnati uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie per cui è richiesta un'adeguata conoscenza di base: conoscenze informatiche di base, conoscenze di disegno tecnico, elementi di base nelle materie scientifiche.

Le verifiche delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea avverrà secondo le modalità determinate annualmente nel bando di ammissione.

Obblighi formativi aggiuntivi

L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie per cui è richiesta un'adeguata conoscenza di base, OFA che devono essere assolti durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.



01/04/2023

Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero.

Modalità di ammissione

Per l'A.A. 2022-23, l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile è libera.

Dopo l'iscrizione saranno verificate le conoscenze di base mediante un test che ha anche valore ai fini dell'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il test verterà sulle materie della Matematica, Storia del paesaggio e Disegno.

Gli OFA saranno assolti partecipando ad attività formative individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o partecipando a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle materie oggetto di OFA.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-dellhabitat-sostenibile-L-21/ammissione-2022-aa22-23> (ammissione a.a. 2022/23)



Il percorso formativo intende far acquisire agli studenti conoscenze, competenze, metodi e strumenti per operare nei processi di trasformazione delle città e dei territori tesi al miglioramento delle loro performance ambientali, anche in considerazione del fenomeno globale dei cambiamenti climatici. I laureati nel Corso di Laurea dovranno possedere le conoscenze di base per l'analisi e l'individuazione delle criticità ambientali degli insediamenti urbani, dei sistemi infrastrutturali e del paesaggio; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle dinamiche di governo del territorio; acquisire la capacità di trattamento delle informazioni anche mediante nuove tecniche e strumentazioni informatiche; essere in grado di proporre soluzioni programmatiche che perseguano obiettivi di sostenibilità ambientale. Il laureato triennale nel corso di Laurea Scienze dell'habitat sostenibile acquisirà in tal modo una sensibilità culturale, una capacità analitico-propositiva e una abilità comunicativa che lo metteranno in condizione di poter agire consapevolmente come supporto ai tavoli decisionali sia pubblici che privati.

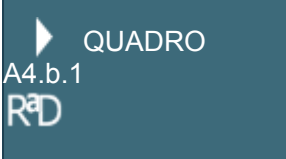
Le attività formative del CdS sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

- 1) area di apprendimento scientifico-propedeutico;
- 2) area di apprendimento analitico-sistematico;
- 3) area di apprendimento metodologico-applicativo.

Al primo gruppo fanno capo le materie di insegnamento propedeutiche, collocate nella parte iniziale del percorso formativo (nei due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno) e hanno lo scopo di fornire allo studente le conoscenze indispensabili a comprendere e applicare in modo adeguato le materie che saranno approfondite nei moduli didattici successivi.

Al secondo gruppo fanno capo le materie di approfondimento, distribuite lungo tutto il percorso formativo perché hanno lo scopo di fornire allo studente specifici approfondimenti sulle discipline tipizzanti la professione di architetto dell'habitat sostenibile, inteso come tecnico capace di conoscere e comprendere i fenomeni antropici che influenzano i sistemi ecologico-ambientali e fornire - di conseguenza - supporto scientifico ai tavoli decisionali dei processi di trasformazione urbana e territoriale.

Al terzo gruppo fanno capo le materie di insegnamento applicativo, collocate nella parte finale del percorso formativo (nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno) perché hanno lo scopo di fornire allo studente gli strumenti professionalizzanti per entrare nel mondo del lavoro.

	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
---	---

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli studenti del corso di laurea dovranno acquisire la conoscenza del metodo e delle tecniche della pianificazione per la sostenibilità ambientale nei processi di conservazione, trasformazione e gestione del territorio.</p> <p>Il laureato dovrà in particolare essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i concetti scientifici generali delle scienze climatologiche, ecologiche e geologiche nella loro interazione con i processi di trasformazione territoriale; - identificare obiettivi e modelli procedurali legati ai processi di trasformazione urbana e territoriale tesi alla sostenibilità ambientale, economica e sociale; - proporre soluzioni, misure, pratiche di salvaguardia ambientale con particolare 	
---	---	--

riferimento ai processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

- conoscere i principali strumenti e metodi di rilevamento degli indicatori ambientali;
- approcciarsi al disegno assistito dal computer nella rappresentazione dell'habitat in tutte le sue componenti costitutive anche attraverso mappe concettuali;
- interpretare i principi di economia ambientale applicata al territorio;
- conoscere le procedure per la ricerca dei finanziamenti in particolare quelli competitivi in ambito europeo

Tali capacità potranno essere utilmente spese anche nell'ambito di percorsi di ricerca applicata o sperimentale. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso un piano di studi fortemente integrato e multidisciplinare. Conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite tramite metodologie e strumenti didattici che prevedono: lezioni frontali tenute dai docenti interni; seminari tenuti da esperti esterni invitati; esercitazioni applicative; workshop; visite presso enti pubblici/privati, cantieri; incontri con aziende che operano nei settori oggetto di studio.

Per ciascun insegnamento la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione avviene tramite l'esame finale del corso stesso, ma anche tramite prove intermedie e valutazioni di lavori individuali o di gruppo svolti dagli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenze e abilità maturate consentiranno di sviluppare la competenza di 'capacity building' ossia la capacità di apprestare soluzioni tecniche in contesti caratterizzati dalla necessità di contemperare contrapposti interessi, di favorire la partecipazione e l'inclusione di istanze diversificate, di ponderare situazioni di rischio, vulnerabilità, esposizione.

Questa competenza sarà acquisita attraverso una offerta didattica multidisciplinare che integrerà, attraverso forme di partenariato didattico l'esperienza maturata sul campo delle principali istituzioni e aziende del territorio, attraverso presentazione di best practice, casi studio, esperienze progettuali.

Alla fine del percorso formativo lo studente sarà in grado di individuare strategie, applicare metodologie e utilizzare analisi ambientali finalizzate al controllo dei processi di trasformazione urbana e territoriale, alla tutela del paesaggio e alla salvaguardia dell'ambiente.

Il consolidamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso la partecipazione degli studenti a workshop, esercitazioni di gruppo, attività di tirocinio presso enti, studi professionali, imprese, nonché attraverso la preparazione della tesi di laurea.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono messi in stretta relazione con i risultati di apprendimento attesi che a loro volta sono indirizzati a soddisfare le richieste di competenze professionali imposte dal mercato del lavoro. In ragione di ciò le attività formative del CdS sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

- 1) area di apprendimento scientifico-propedeutico;
- 2) area di apprendimento analitico-sistematico;
- 3) area di apprendimento metodologico-applicativo.

Al primo gruppo fanno capo le materie di insegnamento propedeutiche quali la climatologia (FIS/07), la geologia (GEO/01), l'ecologia (BIO/07), la fisica tecnica-

ambientale (ING-IND/11), l'economia sostenibile applicata (SECS-P06), la lingua inglese (L-LING/12), necessarie a costruire lo strato di conoscenze preliminari sulle quali impostare il percorso di apprendimento.

Al secondo gruppo fanno parte le materie di approfondimento quali la storia del paesaggio e dei beni comuni (ICAR/18), l'architettura del paesaggio (ICAR/14), le tecnologie ambientali per la qualità dell'habitat (ICAR/12), il disegno dell'habitat (ICAR/17), l'estimo e valutazione ambientale strategica (ICAR/22), atte ad affinare le competenze del laureato sulle questioni ambientali declinate nei processi di trasformazione della città e del territorio.

Al terzo gruppo fanno capo le materie di insegnamento applicativo quali la conservazione del paesaggio e dell'ambiente costruito (ICAR/19), la programmazione europea (IUS/14), l'adattamento ai cambiamenti climatici (ICAR/21), la mobilità sostenibile (ICAR/21) che si pongono l'obiettivo di fornire al laureato le competenze per la predisposizione degli strumenti tecnici richiesti dal mercato professionale.

Le modalità con cui i risultati attesi vengono verificati sono:

- il tirocinio;
- gli esami dei singoli insegnamenti (nelle diverse forme e tipologie);
- la prova finale, che rappresenta in particolare il momento di verifica delle capacità di sintesi e di comunicazione

1) Area di apprendimento scientifico-propedeutico

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area di apprendimento scientifico-propedeutico sono collocate nella parte iniziale del percorso formativo (nei due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno) perché hanno scopo di fornire allo studente le conoscenze indispensabili a comprendere e applicare in modo adeguato le materie che saranno approfondite nei moduli didattici successivi. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere gli elementi di climatologia, di geologia, di ecologia, di fisica che presiedono al funzionamento dei sistemi ecologico-ambientali, nonché le loro interconnessioni con una visione sostenibile dell'economia; dovrà inoltre acquisire le competenze informatiche per la rappresentazione e la comunicazione dei parametri ambientali. Si considera strumento conoscitivo propedeutico anche la conoscenza della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, relative ai fenomeni che regolano gli equilibri ecologico-ambientali, ai processi di trasformazione della città e del territorio. Il legame causa-effetto relativo alle conseguenze delle azioni antropiche sugli ecosistemi terrestri sarà sviluppato anche attraverso lo studio di best practice e interventi di esperti esterni.

Al termine del percorso formativo di questa area di apprendimento lo studente sarà in grado di applicare una serie di interrelata di principi, metodologie e conoscenze. In particolare:

- i principi fisici che governano i climi urbani e le interazioni tra aree urbane ed atmosfera;
- i metodi e le nozioni per l'analisi del paesaggio geologico, orientate alla comprensione dei rischi ambientali e alla loro limitazione;

- le conoscenze di base per l'interpretazione dei rapporti ecologici tra gli organismi viventi e i loro habitat di riferimento;
- le metodologie di analisi e gli strumenti teorici finalizzati alla valorizzazione sostenibile dei beni naturali e culturali;
- gli elementi applicativi della fisica tecnica che influiscono sulle dimensioni ambientali (acustica, illuminotecnica, termica, energetica);
- le conoscenze della lingua Inglese, con particolare riferimento ai lessici disciplinari e alla eco-letteratura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA E AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA [url](#)

ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

INGLESE [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELL'URBANISTICA [url](#)

2) Area di apprendimento analitico-sistematico

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area di apprendimento analitico-sistematico sono distribuite lungo tutto il percorso formativo perché hanno lo scopo di fornire allo studente specifici approfondimenti sulle discipline tipicizzanti la professione di tecnico esperto in pianificazione e controllo ambientale, inteso come figura capace di conoscere e comprendere i fenomeni antropici che influenzano i sistemi ecologico-ambientali e fornire - di conseguenza - supporto scientifico ai tavoli decisionali dei processi di trasformazione urbana e territoriale. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che hanno determinato l'attuale assetto paesaggistico del territorio, saper rappresentare e comunicare i fenomeni anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni informatiche innovative e conoscere i principali strumenti tecnici di intervento per un utilizzo eco-sostenibile dei territori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio di casi e attraverso esercitazioni applicative che siano in grado di testare le sue conoscenze, approfondire le sue capacità di analisi, fornendogli le metodologie scientifiche atte a svolgere i compiti a lui assegnati. Al termine del percorso formativo lo studente sarà in grado di:

- applicare i codici analitici e interpretativi per lo studio sulle dinamiche evolutive del paesaggio in relazione alle attività antropiche che si sono succedute nel corso del tempo;
- conoscere le tecnologie e le metodologie che possono essere utilizzate nei processi edilizi per il miglioramento della qualità dell'habitat;
- utilizzare le tecnologie e le metodologie informatiche per la rappresentazione (grafica, infografica e multimediale) del

territorio e degli indicatori ambientali ad esso collegati;

- applicare gli strumenti metodologici e procedurali per la valutazione delle trasformazioni urbane e territoriali secondo i principi della sostenibilità ambientale;
- valutare il processi di progettazione paesaggistica integrata associata ad una strategia di trasformazione sostenibile dell'ambiente con particolare riferimento ai materiali, tecnologie e impianti distributivi;
- applicare le tecniche urbanistiche di base per il controllo e la valutazione dei processi di trasformazione urbana e territoriale;
- applicare i principi della eco-efficienza dei processi insediativi e della gestione sostenibile dell'ambiente costruito.

Tali capacità sono acquisite dallo studente attraverso una metodologia didattica multifunzionale che mette in sinergia la formazione teorica con le esperienze applicative. In questo modo viene stimolata la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, aumentando la sua capacità di interazione con altri studenti e la sua attitudine a comunicare in pubblico i risultati ottenuti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

DISEGNO DELL' HABITAT [url](#)

ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI [url](#)

TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO [url](#)

3) Area di apprendimento metodologico-applicativo

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area di apprendimento metodologico-formative sono collocate nella parte finale del percorso formativo (nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno) perché hanno scopo di fornire allo studente gli strumenti professionalizzanti per entrare nel mondo del lavoro. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di applicare metodologie innovative per la predisposizione di strumenti tecnici atti a supportare l'azione delle pubbliche amministrazioni, degli studi di progettazione, degli enti pubblici e privati che hanno un ruolo nei processi di trasformazione antropica del territorio. Si considera strumento metodologico applicativo anche il laboratorio per la preparazione delle tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio e la simulazione applicativa di strumenti tecnici previsti dalla vigente legislazione, quali ad esempio piani di intervento sui centri storici, programmi di adattamento locale ai cambiamenti climatici, piani della mobilità sostenibile, programmi di intervento su bandi competitivi europei, etc.

In questa specifica area di apprendimento lo studente sarà in grado di applicare i metodi e gli strumenti per:

- l'analisi e la gestione dei dati ambientali finalizzati al project management delle azioni di mitigazione e adattamento ai

cambiamenti climatici delle città;

- la pianificazione e gestione sostenibile dei sistemi di mobilità secondo un approccio integrato e multimodale finalizzato alla qualità dello spazio pubblico e alla riduzione dei fattori di vulnerabilità dei contesti urbani e territoriali;
- la pianificazione finalizzata all'adattamento e alla mitigazione dei contesti locali e territoriali agli effetti multipli dei cambiamenti climatici:
- la pianificazione dei territori e delle città fragili dal punto di vista geo-ambientale (in particolare sismico e idrogeologico);
- l'elaborazione e la gestione di progetti di conservazione riferibili a manufatti di interesse storico-artistico, di complessi monumentali, di aree di valore paesaggistico e ambientale.
- l'approfondimento del quadro legislativo comunitario, delle politiche e degli strumenti finanziari comunitari messi a disposizione delle aziende e degli enti locali finalizzati a potenziare ed approfondire la cooperazione e lo sviluppo economico sui temi di sostenibilità ambientale.

Le capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite nel percorso formativo saranno sviluppate attraverso esperienze di studio individuale, lezioni ex cathedra, attività di workshop, esercitazioni applicative, seminari con esperti di settore, visite ad aziende, etc. Questa esperienza di apprendimento multidisciplinare e multifunzionale assicura allo studente la possibilità di acquisire non solo gli strumenti tecnici per l'elaborazione dei compiti a lui assegnati, ma anche la capacità argomentativa e comunicativa per poterli adeguatamente promuovere e pubblicizzare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI [url](#)

CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO [url](#)

MOBILITA' SOSTENIBILE [url](#)

PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELL'URBANISTICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato deve sviluppare una attitudine riflessiva circa gli effetti di piani, misure, interventi antropici nel contesto esistente. A tale scopo, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. In questa direzione il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle scelte di metodo nei processi di governo del territorio in contesti interdisciplinari.

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà incoraggiato attraverso l'elaborazione di piani e soluzioni applicative nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare il suo spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative multidisciplinari presenti nell'attività professionale.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata

	<p>progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente al committente, agli operatori e all'opinione pubblica il senso, i contenuti e gli effetti delle soluzioni tecniche proposte, con particolare riferimento agli obiettivi, alle opzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione degli interventi antropici.</p> <p>Il corso di laurea fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale. Le attività didattiche sono organizzate assicurando il lavoro di gruppo e l'interazione con il docente e gli ospiti esterni. Al modello della lezione ex cathedra si affianca, infatti, il modello del workshop, che prevede la partecipazione attiva dello studente in gruppi di lavoro e l'eventuale apporto esterno di interlocutori esperti. Inoltre, sono adottati nei vari corsi di insegnamento metodi e tecniche di rappresentazione e comunicazione digitali valorizzando l'utilizzo di sistemi di comunicazione multimediale. Le abilità comunicative sono sviluppate anche attraverso le opportunità di scambio culturale nell'ambito della mobilità internazionale presso le sedi estere convenzionate.</p> <p>Le abilità comunicative, capacità espositiva e padronanza del lessico tecnico/specialistico, sono verificate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli esami conclusivi di ogni attività formativa, in forma orale e/o scritta. 	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di laurea fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia i processi successivi di autoapprendimento, necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura. Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con momenti dedicati alle esercitazioni, mirate a stimolare la capacità di auto-organizzazione del discente.</p> <p>Il Dipartimento di Architettura incentiva, inoltre, numerose iniziative ed eventi culturali, che prevedono l'accesso libero e gratuito da parte degli studenti dei Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento, secondo propria autonoma determinazione.</p> <p>L'acquisizione delle capacità suddette è verificata mediante attività di laboratorio e di tesi.</p>	

professionale in grado di operare nei campi rilevanti della pianificazione della sostenibilità applicata ai territori e alla città fragili.

In particolare le attività affini e integrative contribuiranno a qualificare un approccio interdisciplinare nelle seguenti tre aree tematiche che finalizzano il Corso di studi e le esperienze di tirocinio:

- i) sicurezza geo-ambientale dei territori fragili;
- ii) adattamento delle città e dei territori agli effetti dei cambiamenti climatici;
- iii) organizzazione delle reti della mobilità sostenibile.

Rispetto alle tre aree tematiche appena menzionate, le attività affini e integrative forniscono conoscenze teoriche ed applicative nel campo delle tecnologie per l'ambiente e l'energia - particolarmente importanti nella pianificazione della mobilità sostenibile e dell'adattamento ai cambiamenti climatici - delle scienze della terra e dell'ingegneria ambientale che rivestono importanza a fini della riduzione dei gradi di vulnerabilità dei territori a rischio ambientale (in particolare rischio sismico, idrogeologico)



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/11/2019

La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del lavoro sviluppato in uno dei laboratori di sintesi finale. La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/05/2022

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del lavoro sviluppato in uno dei Laboratori di Sintesi Finale (LSF). La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Indicazioni operative

Nel corso di laurea, la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

- la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei Laboratori di Sintesi Finale (LSF) a scelta (III anno, secondo semestre) in: i) pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici; ii) pianificazione per la sicurezza ambientale; iii) pianificazione per la mobilità sostenibile.

I LSF sono costituiti da una disciplina caratterizzante il laboratorio e da moduli didattici che integrano e completano l'inquadramento delle tematiche affrontate.

Le attività di ogni LSF sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante.

Il LSF si conclude con un esame di profitto da parte della Commissione composta dai docenti del Laboratorio che valuteranno la qualità di un elaborato scritto-grafico (Report) redatto dallo studente coerentemente con i temi-chiave del Laboratorio.

- la seconda, successiva all'esame di profitto, è svolta dallo studente sotto la guida di un docente che assume il ruolo di relatore e consiste in una riflessione critica e un approfondimento scritto-grafico del Report redatto nel laboratorio (prima fase).

Possono essere relatori i docenti dei LSF. Eventuali correlatori possono essere anche personalità esterne.

Struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di studio, compresi i docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma in ogni Commissione di tesi sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi in discussione.

Modalità di attribuzione del voto della prova finale di laurea

L'attribuzione del voto della prova finale di laurea consiste di due parti: una parte relativa alla carriera dello studente e una parte relativa al lavoro e alla discussione di tesi.

I voti sono espressi in 110esimi. Il voto di laurea è costituito dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro finale di tesi secondo i seguenti criteri:

- max 8 punti, a maggioranza della Commissione;
- max 2 punti all'unanimità della Commissione per tesi ritenute di merito eccezionale.

All'unanimità la Commissione può attribuire la votazione di 110/110 con Lode sole se la media ponderata dei voti d'esame + è superiore o uguale a 102/110.

La Commissione, in fase di proclamazione pubblica, al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore in Scienze dell'Habitat Sostenibile.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/18230>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/18230>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://www.unich.it/node/18230>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL' HABITAT link			12		
2.	ICAR/17	Anno di	DISEGNO DELL'HABITAT B (modulo di DISEGNO DELL' HABITAT) link	UNALI MAURIZIO CV	PO	4	32	

		corso 1						
3.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA E AMBIENTE link	GRILLI ALFREDO CV	PO	6	48	
4.	FIS/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA link	DI CARLO PIERO CV	PO	12	96	
5.	GEO/05 GEO/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI GEOLOGIA link			12		
6.	NN	Anno di corso 1	INGLESE link			6	48	
7.	NN	Anno di corso 1	INGLESE link	PLEBISCITA ROMINA CARLA ROSSANA		6	48	
8.	GEO/05	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di ELEMENTI DI GEOLOGIA</i>) link	CALISTA MONIA CV	RU	6	48	
9.	GEO/09	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA E ALLE GEORISORSE (<i>modulo di ELEMENTI DI GEOLOGIA</i>) link	NOVEMBRE DANIELA CV	RU	6	48	
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI link	MAZZANTI CLAUDIO CV	RD	12	60	
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI link	FIADINO FILOMENA ADELINA CV	PA	12	60	
12.	ICAR/14	Anno di corso 2	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO link	PRATI CARLO CV	PA	12	120	
13.	ICAR/19	Anno di corso 2	CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO link	SERAFINI LUCIA CV	PO	12	120	

14.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA link			6	48	
15.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE link	MONTELPARE SERGIO CV	PO	12	96	
16.	IUS/14	Anno di corso 2	PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI link			6	48	
17.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO link	LEPORE MICHELE CV	PA	12	120	
18.	ICAR/21	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICHE DELL'URBANISTICA link			6	60	
19.	ICAR/21	Anno di corso 3	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI link	ROVIGATTI PIETRO CV	PA	6	60	
20.	ICAR/21	Anno di corso 3	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI link	FUSERO PAOLO CV	PO	6	60	
21.	NN	Anno di corso 3	ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE link			6	60	
22.	ICAR/22	Anno di corso 3	ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE link			6	60	
23.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO A - RISCHIO AMBIENTALE link			12	120	
24.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO B - ADATTAMENTO CLIMATICO link			12	120	
25.	NN	Anno di	LABORATORIO C - MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA link			12	120	

		corso 3						
26.	ICAR/21	Anno di corso 3	MOBILITA' SOSTENIBILE link	DI VENOSA MATTEO CV	PA	6	60	
27.	ICAR/21	Anno di corso 3	MOBILITA' SOSTENIBILE link	CLEMENTE ANTONIO ALBERTO CV	PA	6	60	
28.	ICAR/21	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO link			6	60	
29.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6	1	
30.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.unich.it/aule>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/area-studenti/aule/aule-informatic>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca-dda>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Biblioteca Polo Pescara

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile sono promosse, sia 01/04/2023
dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, ecc.), sia dal Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile
d'intesa con il Dipartimento di Architettura.

L'orientamento in ingresso dell'Ateneo (<https://orientamento.unich.it/>) si occupa di fornire agli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori le informazioni utili alla conoscenza dell'offerta formativa dell'Ateneo. Attivando l'interazione fra mondo universitario e Scuole Secondarie Superiori Regionali e non, l'Ateneo offre una serie di servizi mirati a tale scopo, fra i quali: i) videoconferenze orientative realizzate nell'ambito del progetto 'Scuola-Università on Net'; ii) visite guidate delle Scuole presso i Dipartimenti presenti nei Campus di Chieti e Pescara; iii) incontri dei propri docenti con gli studenti direttamente presso le diverse sedi scolastiche, oltre che fornire via e-mail le informazioni ed i chiarimenti di volta in volta richiesti. L'attività orientativa in ingresso viene svolta anche mediante la predisposizione e somministrazione di materiale informativo cartaceo e la fruibilità da parte degli studenti di numerosi servizi on-line, che vanno dalle pre-iscrizioni e immatricolazioni, al disbrigo delle pratiche amministrative, alla prenotazione degli esami.

E' inoltre disponibile sul sito di Ateneo l'App Ud'A Orienta attraverso la quale è possibile conoscere l'offerta formativa, scoprire i servizi, informarsi sulle tasse, ricevere informazioni aggiornate sugli open day e su tutte le numerose iniziative di Orientamento offerte dall'Ateneo.

L'orientamento in ingresso promosso dal CdL d'intesa con il Dipartimento è coordinato dalla prof. Matteo di Venosa (Presidente del CdS), in collaborazione con il delegato all'orientamento del CdS (prof. Antonio Clemente).

Nel Dipartimento di Architettura è presente la Segreteria del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile con il Manager Didattico e il Tutor a disposizione degli studenti.

Il Corso di Laurea promuove numerose attività di Orientamento sia in presenza, sia on line. In particolare: i) incontri collettivi in presenza e on line con le scuole; ii) colloqui individuali con il Presidente del CdL prenotabili al link <https://colloqui.unich.it/prenotaColloquio?CdS=910T> ii) live Facebook di presentazione del CdS; webinar e video conferenze con studiosi e ricercatori sui temi chiave del percorso di studi, video interviste con testate giornalistiche regionali. Particolarmente utili ai fini dell'orientamento in ingresso sono le attività di divulgazione scientifica organizzate dal CdL (<https://www.dda.unich.it/dipartimento/tutti-gli-eventi>) nell'ambito del programma 'letteral'mente Habitat. Itinerari narrativi alla scoperta del pianeta' (Allegato)

Sul sito web del Dipartimento dedicato all'orientamento (<http://www.architettura.unich.it/habitat/>) sono disponibili le informazioni sulle caratteristiche del CdL, sugli sbocchi professionali e competenze, sulle modalità di accesso e della didattica, sul calendario e form di prenotazione dei colloqui individuali on line, news e form di iscrizione alla newsletter. Indicazioni sulla pagina facebook dedicata al CdS Habitat.

Descrizione link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21/segreteria-didattica>

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21/segreteria-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programma Letterel'mente Habitat

31/03/2023

L'Ateneo 'Gabriele d'Annunzio', attraverso il proprio Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità offre una serie di interventi in tema di Orientamento e di Placement e in particolare per l'Orientamento in itinere, (<https://orientamento.unich.it/uda-orienta>).

A livello di Dipartimento, per l'orientamento in itinere sono organizzati i seguenti servizi che operano anche per il CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile. In particolare:

- management didattico di supporto alla formazione dei piani di studio;
- tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere;
- ricevimento studenti. Ogni docente prevede, negli orari di ricevimento programmati, l'offerta di spiegazioni integrative e chiarimenti sui propri insegnamenti
- didattica propedeutica o integrativa/tutoraggio didattico di supporto all'apprendimento di specifiche discipline, secondo le carenze manifestate dagli studenti in particolare in ambiti tecnici e tecnologici

Il Dipartimento favorisce inoltre lo svolgimento di attività autogestite dagli studenti, attraverso la concessione di spazi e il supporto logistico.

Per soddisfare le esigenze dello studio individuale degli studenti fuori sede è disponibile il Laboratorio D del Polo Micara.

La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio. <https://www.dda.unich.it/carta-dei-servizi-dda>

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/carta-dei-servizi-dda>

31/03/2023

L'attività di tirocinio, equivalente a 6 cfu, è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative di governance ambientale. Il periodo di tirocinio può essere svolto presso strutture pubbliche o private e presso studi privati di architettura, ingegneria ambientale e territoriale italiani ed esteri convenzionati con il Dipartimento di Architettura.

Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il 'Progetto formativo' che sarà concordato con il docente prescelto come tutor universitario e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine dell'attività lo studente deve produrre una relazione sul lavoro svolto e dovrà rispondere a uno specifico questionario di gradimento (customer satisfaction). Le finalità del questionario, sarà quella di permettere allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio, intesa come inserimento in una organizzazione complessa e articolata.

Descrizione link: Tirocinio formativo

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/Scienze-Habitat-Sostenibile/Tirocinio-formativo>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+ è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in un paese dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi.

Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere alla assegnazione delle borse di studio per la mobilità Erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito.

Il Delegato del CdL per l'Erasmus (prof. Carlo Prati) assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni.

Propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio

MOBILITA' INTERNAZIONALE

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

Il Coordinatore della Convenzione internazionale, individuato fra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale, devono acquisire almeno 12 cfu, nell'ambito dei CFU a scelta.

Descrizione link: Bando Erasmus 23/24 - mobilità UE ed extra UE

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus/bando-erasmus-2324-mobilita-ue-ed-extra-ue>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI ATENEO

L'orientamento in uscita UdA è organizzato secondo le linee di intervento previste dal Programma di Orientamento post lauream di Ateneo denominato START (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio). Attivo dal 2005 il Programma START è stato istituito nell'intenzione di consolidare un'efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca.

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI DIPARTIMENTO

Oltre alle iniziative promosse dall'Ateneo attraverso il servizio di Job Placement, il Dipartimento organizza specifiche attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese, anche in accordo alle esigenze espresse dagli stakeholder nelle varie sedi di consultazione.

Descrizione link: Orientamento & Placement di Ateneo

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Altre iniziative finalizzate a favorire la progressione negli studi sono rappresentate dalla organizzazione dei seguenti contesti di apprendimento: 04/04/2022

- colloqui individuali per il recupero dei debiti formativi e modulazione dei corsi di recupero 'a misura' delle necessità di apprendimento degli studenti;
- partecipazione libera a convegni, conferenze, seminari pubblici di alta valenza didattico-scientifica;
- organizzazione eventi e iniziative culturali e multidisciplinari, con il coinvolgimento attivo degli studenti in esercitazioni didattiche mirate
- partecipazione a workshop di lavoro (in presenza o on line) in cui esercitare le modalità dell'apprendimento collaborativo sui temi di pianificazione del rischio ambientale



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il CdL in Scienze dell'Habitat Sostenibile è stato attivato nell'a.a. 2021-22. 31/08/2023

Sono di seguito riportati i dati provenienti dalla rilevazione annuale dell'opinione degli studenti rilevabili al link: <https://opinionistudenti-mypage.unich.it/>.

La rilevazione è aggiornata quindi al 31 luglio 2023 ed è riferita ai singoli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile.

Il risultato complessivo è molto soddisfacente attestandosi sul punteggio pari a 3,52 che risulta superiore sia al punteggio medio disponibile dei Corsi di Studio dell'area scientifica pari 3,43, sia al dato medio relativo ai corsi dell'intero Ateneo (3,43).

Rispetto alle specifiche domande del questionario, si rileva il giudizio positivo in merito all'interesse per la disciplina (3,56) e alla coerenza degli singoli insegnamenti sia con il programma formativo del CdL, sia con quanto dichiarato sul sito web

(3,57). Gli studenti hanno rilevato una efficace organizzazione dei corsi in termini di disponibilità a fornire supporto e strumenti metodologici utili alla comprensione delle materie trattate (3,74).

L'analisi di dettaglio dei 20 insegnamenti espletati nell'anno accademico 2022-23 rileva ottime performance (Livello A) per n. 10 corsi, buone performance (Livello B) per 6 insegnamenti e discrete (Livello C) per i restanti 3 corsi.

I dati sull'opinione degli studenti saranno illustrati e discussi nel Consiglio di Corso di Laurea in programma il giorno 27 Settembre 2022.

Per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti (Customer Satisfaction) il CdS si affida al sistema di gestione dei reclami centralizzato a livello di Ateneo (<https://www.unich.it/parla-con-noi>).

Tale modalità risulta accessibile anche dal sito WEB Dipartimentale.

Il Presidente del CdS, preso atto degli ottimi risultati raggiunti in questo primo semestre di attivazione del CdL, si impegna a proseguire nell'azione confronto con i docenti finalizzata all'applicazione di provvedimenti che incrementino il livello di qualità complessiva del CdL.

Link inserito: <http://core.unich.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione studenti 22-23



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di Studio Scienze dell'Habitat Sostenibile è stato attivato nel mese settembre 2021 pertanto i dati sulla opinione dei laureato saranno disponibili a partire dal mese di luglio 2024

31/08/2023

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

31/08/2023

I dati di ingresso sono stati desunti in parte dalle statistiche curate dal Presidio di Qualità reperibili al link: <https://pqa.unich.it/dati-statistici>, in parte, attraverso le rilevazioni della segreteria degli studenti.

Immatricolati a.a. 22-23

Il CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile ha registrato n. 53 immatricolazioni.

Provenienza geografica

Gli immatricolati dell'anno accademico 2022/2023 hanno provenienza regionale per il 53%; extraregionale per il 47%. L'Abruzzo, le Marche e la Puglia rappresentano le principali regioni di provenienza degli studenti immatricolati.

Profili culturali

I profili culturali degli studenti immatricolati sono riconducibili alle aree disciplinari scientifiche ed umanistiche. Una parte degli studenti proviene da percorsi curriculari pregressi (trasferimenti, cambio di CdL) con differenti profili culturali e professionali (ex studenti, studenti lavoratori, laureati e professionisti, funzionari della PA).

Attese

Il costante confronto con gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022-23 è stato reso possibile grazie alle attività di orientamento in itinere.

Tale attività ha consentito di rilevare una domanda di formazione culturalmente impegnata, aperta alla sperimentazione sul campo e al confronto con i processi reali: i) con la gestione dei temi emergenti che affliggono la città e i territori (cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, gestione delle acque, sicurezza ambientale, ecc.); ii) con gli enti e i soggetti che hanno un ruolo nei processi di qualificazione ambientale della città e del territorio. Tali rilevazioni hanno consentito di orientare i percorsi formativi dei singoli corsi.

I dati in ingresso saranno discussi durante il Consiglio di Corso di Laurea in programma nel mese di settembre 2023.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/dati-statistici>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

31/08/2023

Il CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile è stato attivato a Settembre 2021 (AA 2021/22).

I dati saranno rilevabili con la conclusione del triennio di studi.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

31/08/2023

Il CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile è stato attivato a Settembre 2021 (AA 2021/22).

I dati saranno rilevabili durante il percorso di studi e in particolare con la conclusione dei tirocini o stage formativi.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/05/2022

Si fa riferimento al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (v. link)

Descrizione link: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/04/2022

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza):
coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.
2. Presidente del corso di laurea (Prof. Matteo di Venosa): sovrintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA.
3. Commissione Paritetica (presieduta dal Prof. Filippo ANGELUCCI):
svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali;
4. Consiglio Corso di Studio: discute e approva la SMA e Rapporto di Riesame Ciclico.
5. Delegato per la qualità del Dipartimento (Prof. Sebastiano CARBONARA), con il compito di coordinamento con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e i delegati del Rettore per la qualità.
6. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS costituito dal Prof. Matteo DI VENOSA, (Presidente CdS), Prof. Paolo FUSERO, Arch. Michele Carmine DE LISI (incaricato del management didattico), Tullia RINALDI (Segretario Amministrativo).

I compiti della GAQ sono:

- monitoraggio, analisi e reporting sulla qualità del Corso di Laurea
- supporto agli organi di Governo per la predisposizione dei principali atti documentali del processo di assicurazione della qualità
- supporto al delegato di Dipartimento per il coordinamento con gli Organi Centrali del Sistema di Gestione della Qualità

Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre e al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/05/2022

Il CdS promuoverà un processo di aggiornamento costante dei programmi relativi ai diversi insegnamenti ed un monitoraggio accurato delle attività formative di laboratorio e di tirocinio. Per garantire una gestione dell'organizzazione tesa a migliorare nel tempo l'adeguatezza ai propri fini, il Corso di Studio (CdS) farà riferimento ad una pianificazione generale annuale delle principali attività come schematicamente riportato nella tabella pdf allegata.

Nell'ambito del programma di verifica ed aggiornamento condotte durante i primi mesi di attivazione del CdS vanno segnalate le attività di approfondimento e revisione dei contenuti dei laboratori di laurea finale a scelta dello studente portato all'attenzione del tavolo di consultazione con gli stakeholders del 20.04.2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella attività



QUADRO D4

Riesame annuale

02/04/2022

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) dell'anno accademico 2021/2022 e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), saranno redatte a conclusione dello stesso anno accademico e costituiscono la documentazione di base per l'autovalutazione del Corso di Studio (analisi obiettivi/risultati) e, in particolare, per la redazione (a cura del Gruppo di Riesame) del Rapporto di riesame ciclico (RRC) alla conclusione del triennio.

Queste attività saranno sviluppate con l'attivazione del CdS a partire dall'anno accademico 2021/22.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/03/2022

Si veda pdf

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS Habitat Sostenibile



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/03/2022

Link inserito: <http://>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'HABITAT SOSTENIBILE
Nome del corso in inglese	SUSTAINABLE HABITAT SCIENCES
Classe	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-l-21
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI VENOSA Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLFPP67B14E435K	ANGELUCCI	Filippo	ICAR/12	08/C	PA	1	
2.	NGRMSM66E12G482E	ANGRILLI	Massimo	ICAR/21	08/F	PO	1	
3.	CLSMNO72P61G482A	CALISTA	Monia	GEO/05	04/A	RU	1	
4.	CLMNNL63P10D643A	CLEMENTE	Antonio Alberto	ICAR/21	08/F	PA	1	
5.	DVNMTT66M05A883X	DI VENOSA	Matteo	ICAR/21	08/F	PA	1	
6.	FSRPLA60E03D969K	FUSERO	Paolo	ICAR/21	08/F	PO	1	
7.	GRSSFN81E45L738C	GRUOSSO	Stefania	ICAR/14	08/D	RD	1	
8.	MZZCLD69D27L049G	MAZZANTI	Claudio	ICAR/18	08/E	RD	1	
9.	SRFLCU59C68C428G	SERAFINI	Lucia	ICAR/19	08/E	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MENDONCA	Joao Nicolas	joaonicolas.mendonca@studenti.unich.it	
MICONI	Sonia	sonia.miconi@studenti.unich.it	
MORICI	Silvia Giulia	silviagiulia.morici@studenti.unich.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE LISI	MICHELE CARMINE
DI VENOSA	MATTEO
FUSERO	PAOLO
RINALDI	TULLIA



Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FEDELE	Lia		Tutor previsti dal regolamento ateneo
CLEMENTE	Antonio Alberto		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sedi del Corso



Sede del corso: - PESCARA

Data di inizio dell'attività didattica 25/09/2023

Studenti previsti 80



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CLEMENTE	Antonio Alberto	CLMNNL63P10D643A	
SERAFINI	Lucia	SRFLCU59C68C428G	
MAZZANTI	Claudio	MZZCLD69D27L049G	
FUSERO	Paolo	FSRPLA60E03D969K	
ANGRILLI	Massimo	NGRMSM66E12G482E	
DI VENOSA	Matteo	DVNMTT66M05A883X	
ANGELUCCI	Filippo	NGLFPP67B14E435K	

CALISTA	Monia	CLSMNO72P61G482A
GRUOSSO	Stefania	GRSSFN81E45L738C

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FEDELE	Lia	
CLEMENTE	Antonio Alberto	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	910T^2020
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	27/09/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/03/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Giudizio di sintesi

Chiaramente delineate e convincenti le motivazioni per attivare il CdS sulla base di una ricognizione della presenza di altri CdS della stessa classe negli atenei della regione e delle regioni limitrofe nonché di una sulla base di studi di settore e di strategie dipartimentali.

La progettazione del CdS è avvenuta a seguito di un'analisi approfondita dei profili professionali e dei possibili sbocchi professionali previsti per il laureato e a seguito della consultazione (diretta o tramite questionari) delle parti sociali, risultate sufficientemente rappresentative a livello territoriale e nazionale.

Sufficiente ma migliorabile l'attenzione nel considerare esplicitamente alcune competenze richieste dal mondo del lavoro e nella coerenza fra il percorso formativo e tutte le competenze definite nel profilo professionale. Complessivamente le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente definite, descritte e verificate, sebbene la descrizione sia eccessivamente concisa.

Prevista l'attribuzione degli OFA ma vanno definite le materie per le quali essi sono attribuiti. Si suggerisce di prevedere corsi di recupero, nel regolamento didattico.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare complessivamente adeguata.

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo.

Link inserito: https://nucleo.unich.it/sites/st19/files/parere_nuove_attivazioni_2020-21_finale.pdf



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 16 del mese di gennaio 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio:

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.

Sono presenti:

- a) il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi;
- b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse;
- c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrocola;
- d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia;
- e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Claudio Di Giampietro;



- f) il signor Giuseppe Argentino studente dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara;
- g) la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila.

Sono assenti

- il Signor Gianmarco Piovan studente dell'Università degli Studi di Teramo

Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

I presenti concordano di fornire una rapida descrizione delle proposte prima di passare alla discussione del punto all'ordine del giorno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ESTRATTO VERBALE CCRUA - Proposte di Nuova Istituzione 2020/2021

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	532301247	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Paolo FUSERO CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	120
2	2022	532301438	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Stefania GRUOSSO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/14	96
3	2022	532301439	CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Lucia SERAFINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	120
4	2023	532305015	DISEGNO DELL'HABITAT B (modulo di DISEGNO DELL' HABITAT) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maurizio UNALI CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	32
5	2023	532303004	ECOLOGIA E AMBIENTE <i>semestrale</i>	BIO/07	Alfredo GRILLI CV <i>Professore Ordinario</i>	BIO/13	48
6	2022	532301440	ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		48
7	2022	532301440	ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Edilio VALENTINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	48
8	2023	532303005	ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA <i>semestrale</i>	FIS/07	Piero DI CARLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/06	96
9	2021	532301249	ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/22	24
10	2021	532301249	ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		24
11	2022	532301441	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Mariano PIERANTOZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	96
12	2023	532303007	INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore	Docente non specificato		48

				dell'attivit� formativa			
13	2023	532303007	INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Romina Carla Rossana PLEBISCITA		48
14	2023	532303008	INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA APPLICATA (modulo di ELEMENTI DI GEOLOGIA) <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Monia CALISTA CV <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/05	48
15	2023	532303009	INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA E ALLE GEORISORSE (modulo di ELEMENTI DI GEOLOGIA) <i>semestrale</i>	GEO/09	Daniela NOVEMBRE CV <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/09	48
16	2021	532303000	LABORATORIO A - RISCHIO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<i>Docente non specificato</i>		48
17	2021	532303000	LABORATORIO A - RISCHIO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Pietro ROVIGATTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	48
18	2021	532303001	LABORATORIO B - ADATTAMENTO CLIMATICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<i>Docente non specificato</i>		48
19	2021	532303001	LABORATORIO B - ADATTAMENTO CLIMATICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<i>Docente non specificato</i>		96
20	2021	532303001	LABORATORIO B - ADATTAMENTO CLIMATICO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Mariano PIERANTOZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/11	48
21	2021	532303002	LABORATORIO C - MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Matteo DI VENOSA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	48
22	2021	532303002	LABORATORIO C - MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<i>Docente non specificato</i>		48
23	2021	532303002	LABORATORIO C - MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Luciana MASTROLONARDO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/12	48
24	2021	532301251	MOBILITA' SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Antonio Alberto	ICAR/21	60

					CLEMENTE CV Professore Associato (L. 240/10)		
25	2021	532301251	MOBILITA' SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Matteo DI VENOSA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	60
26	2023	532303010	STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Claudio MAZZANTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/18	60
27	2023	532303010	STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI <i>semestrale</i>	ICAR/18	Filomena Adelina FIADINO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	60
28	2022	532301443	TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Filippo ANGELUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	120
29	2022	532301444	TEORIA E TECNICHE DELL'URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Massimo ANGRILLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/21	60
						ore totali	1796



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
Ecologia, geografia e geologia	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA E AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO DELL' HABITAT (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			30	30 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura e ingegneria	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ↳ <i>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	66	66	48 - 84
	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/19 Restauro ↳ <i>CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>ICAR/21 Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA E TECNICHE DELL'URBANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MOBILITA' SOSTENIBILE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/22 Estimo</p> <hr/> <p>↳ <i>ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Diritto, economia e sociologia	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			78	60 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>GEO/05 Geologia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	36	24 - 48 min 18
	<p>GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali</p> <hr/> <p>↳ <i>INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA E ALLE GEORISORSE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <hr/>			

↳ <i>TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		36	24 - 48

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	27 - 50

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	141 - 266



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica statistica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	24	-
Ecologia, geografia e geologia	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/07 Ecologia			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	-
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	ICAR/17 Disegno	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:				-
Totale Attività di Base				30 - 60



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per
---------------------	---------	-----	--------------------

		CFU		l'ambito
		min	max	
Architettura e ingegneria	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
	ICAR/05 Trasporti			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	ICAR/18 Storia dell'architettura	48	84	-
	ICAR/19 Restauro			
	ICAR/21 Urbanistica			
	ICAR/22 Estimo			
Diritto, economia e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/06 Economia applicata	12	24	-
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:				-
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 108	

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	48	18
Totale Attività Affini			24 - 48



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 50	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141 - 266



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}